

*Rapporti comunitari*

## **Finanziamenti UE per la riqualificazione urbana: 70 milioni di euro per le zone urbane e l'efficienza energetica in Sardegna**

La Banca Europea per gli Investimenti e la regione Sardegna hanno annunciato il 20 luglio la creazione di un Fondo di partecipazione JESSICA dotato di un capitale di 70 milioni di euro destinato a finanziare i progetti sull'isola. 35 milioni saranno a beneficio della riabilitazione urbana nei luoghi chiave principali, mentre gli altri 35 milioni andranno al progetto 'Sardegna CO<sub>2</sub>.0', un piano da 39 milioni che punta a migliorare l'efficienza energetica in tutta la regione attraverso il finanziamento di progetti comunali integrati che prevedano anche alcuni siti di produzione di energie rinnovabili.

Le risorse saranno distribuite attraverso dei fondi di sviluppo urbano che investano in progetti che si iscrivono in piani integrati di sviluppo urbano e/o d'efficienza energetica; in particolare verranno privilegiati finanziamenti a progetto o di partenariato pubblico-privato. Questi fondi sono creati o scelti in maniera tale da garantire l'esistenza delle competenze adeguate e di un'autonomia di gestione per la selezione degli investimenti più solidi dal punto di vista finanziario.

L'accordo si inserisce nel più ampio progetto 'Sardegna CO<sub>2</sub>.0', finalizzato a rendere la Sardegna modello di eccellenza per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e per lo sviluppo energetico ecosostenibile. La Regione Sardegna dovrà definire gli indirizzi strategici e formalizzare le relazioni con i Comuni campione, mentre Sardegna Ricerche - istituto per la promozione della ricerca e del trasferimento tecnologico e per lo sviluppo dell'economia della conoscenza - creerà un gruppo tecnico-amministrativo di progetto per assistere le comunità locali e per implementare le iniziative, mettendo a disposizione i laboratori tecnologici e le risorse umane del "Cluster Energie rinnovabili". Il progetto 'Sardegna CO<sub>2</sub>.0' mira a creare entro il 2030 il 35% di energie rinnovabili. Questo progetto di green economy è stato presentato il 13 giugno del 2011, alle autorità locali, agli organi di stampa ed alla cittadinanza, in concomitanza con l'evento denominato "Sardegna Co2.0 e Patto dei Sindaci", durante il quale, l'Amministrazione regionale ha sottoscritto il Patto dei Sindaci, ponendosi ufficialmente quale Coordinatore territoriale della Direzione Generale Energia della Commissione dell'Unione Europea. Nel corso della giornata, sono stati illustrati sia gli obiettivi di Sardegna CO<sub>2</sub>.0, sia quelli di "Smart City- Comuni in classe A", un progetto che coinvolge direttamente il territorio sardo e chiaramente anche gli Enti Locali sardi. Il bando Smart cities prevede una serie di misure che aiuteranno i comuni che vorranno orientare le proprie scelte verso questo indirizzo ad essere supportati dalla regione, non solo attraverso un'assistenza tecnica, ma attraverso risorse finanziarie e contributi a fondo perduto per i progetti più innovativi.

In attesa del metanodotto con l'Algeria pronto nel 2012 e guardando al Nord Africa per creare due piattaforme energetiche, la regione si impegna a diffondere nei comuni la filosofia delle rinnovabili e punterà sulla ricerca e sull'ammodernamento di tutte le infrastrutture energetiche.

*Le Associazioni e le imprese interessate a tale programma sono pregate di manifestare interesse tramite email al Dr. Guarracino, [Osservatorioue@ance.it](mailto:Osservatorioue@ance.it) od al +32 2 2861228.*